



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2009-15/13
N° Pr. 2170-67-02-09-16

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 27 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XLVI Sessione ordinaria, tenutasi a Pisino, il 28 ottobre 2009, dopo aver esaminato il Contratto UPT, N° 684, del 16 ottobre 2009 relativo all'elaborazione di un *“Progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'immobile denominato “Villa Perla” a Lussinpiccolo e Direzione dei Lavori di ristrutturazione”* (in allegato), predisposto dall'Università Popolare di Trieste a valere sui fondi della Legge 73/01, Convenzione MAE-UPT N° 2662 del 12/12/2002, per un importo complessivo pari ad € 24.326,56, IVA/PDV esclusa, vista la Delibera N° 277 del Consiglio Direttivo dell'UPT del 30 settembre 2009 (in allegato), ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

28 ottobre 2009, N° 647,

“Contratto UPT N° 684, del 16 ottobre 2009 relativo all'elaborazione di un Progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'immobile denominato “Villa Perla” a Lussinpiccolo e Direzione dei Lavori di ristrutturazione”

1. Si prende atto del Contratto UPT N° 684, del 16 ottobre 2009 relativo all'elaborazione di un *“Progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'immobile denominato “Villa Perla” a Lussinpiccolo e Direzione dei Lavori di ristrutturazione”* (in allegato), predisposto dall'Università Popolare di Trieste a valere sui fondi della Legge 73/01, Convenzione MAE-UPT N° 2662 del 12/12/2002, per un importo complessivo pari ad € 24.326,56, IVA/PDV esclusa.
2. Si prende atto della Delibera N° 277 del Consiglio Direttivo dell'UPT del 30 settembre 2009 (in allegato).
3. Si prende atto del prospetto riepilogativo che costituisce parte integrante del presente Atto. Al riguardo si sottolinea come tale prospetto riepilogativo non faccia in alcun modo stato degli importi stanziati dall'Assemblea dell'Unione Italiana e di quelli spesi dall'Università Popolare di Trieste per l'intervento di cui alla presente Conclusione e risulta pertanto inadeguato. Si richiede, nuovamente, l'invio del prospetto riepilogativo che faccia effettivamente stato degli importi stanziati dall'Assemblea dell'Unione Italiana e di quelli spesi dall'Università Popolare di Trieste per l'intervento di cui alla presente Conclusione.

4. Si rileva che:
 - Il Contratto UPT N° 684, del 16 ottobre 2009 è privo delle premesse.
 - Il Contratto UPT N° 684 è in sintonia con il “*Protocollo per l’ottenimento dell’esonero del PDV per i progetti previsti dalle Convenzioni MAE-UPT*”, approvato dal “*Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia*” il 24 marzo 2009, il quale prevede che l’UPT rimanga Committente/Donatore, mentre all’UI, quale soggetto proprietario dell’edificio, saranno intestate le fatture.
 - Il Contratto UPT N° 684 non è conforme al modello sull’ottenimento dell’esonero dal pagamento del PDV individuato dallo Studio legale croato incaricato dall’UPT e di cui l’UI è stata informata il 12 e 21 maggio 2009, nonché il 3 luglio 2009.
5. Nel dare attuazione a quanto previsto a carico dell’Ente Proprietario (ossia l’UI) di quanto disposto dall’articolo 2 del Contratto UPT N° 684 relativamente al compito di curare le pratiche necessarie per l’ottenimento dell’esenzione del PDV, l’UI esplicherà chiaramente alle competenti autorità croate le circostanze di cui all’articolo 9 del medesimo contratto (UPT quale Committente/Donatore e UI Ente Proprietario a cui saranno intestate le fatture), come pure tutte le disposizioni rilevanti del Contratto in oggetto. La richiesta di esonero dal pagamento del PDV sarà predisposta dai Servizi amministrativi dell’UI e sarà firmata dal Presidente della Giunta Esecutiva.
6. In relazione al Contratto N° 684, l’UI richiederà all’UPT di assumersi le seguenti responsabilità, dandone comunicazione scritta alla medesima UI:
 - Di informare preventivamente l’UI circa l’approvazione delle fatture (S.A.L.) che la Ditta emetterà intestandole all’UI.
 - D’impegnarsi a saldare le fatture entro i termini contrattuali previsti, tenendo in ogni caso indenne e sollevata da qualsiasi responsabilità l’UI in caso di eventuali ritardi o controversie.
 - D’impegnarsi a trasmettere all’UI copia del bonifico bancario comprovante il pagamento della fattura intestata all’UI.
7. Si richiede dall’UPT di inviare il presente Contratto anche nella traduzione in lingua croata.
8. Con le precisazioni di cui ai precedenti punti, si esprime il consenso alla sottoscrizione del Contratto in oggetto da parte dei rappresentanti dell’Unione Italiana.
9. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell’Unione Italiana www.unione-italiana.hr

Il Presidente
Maurizio Tremul

Pisino, 28 ottobre, 28 ottobre 2009

Recapitare:

- All’Università Popolare di Trieste.
- Alla CI di Lussinpiccolo.
- Al Presidente dell’Assemblea dell’Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell’UI, Sig.ra Orietta Marot.
- All’Ufficio dell’Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

Il 16 ottobre 2009, l'Università Popolare di Trieste ha inviato all'Unione Italiana il Contratto UPT, N° 684, del 16 ottobre 2009 relativo all'elaborazione di un *“Progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'immobile denominato “Villa Perla” a Lussinpiccolo e Direzione dei Lavori di ristrutturazione”* (in allegato), a valere sui fondi della Legge 73/01, Convenzione MAE-UPT N° 2662 del 12/12/2002, per un importo complessivo pari ad € 24.326,56, IVA/PDV esclusa, unitamente alla Delibera N° 277 del Consiglio Direttivo dell'UPT del 30 settembre 2009 (in allegato) e ad uno schemino riassuntivo (in allegato).

Al fine di poter terminare tutti i lavori edilizi e la fornitura degli arredi e delle attrezzature scolastiche per le necessità della SMI di Lussinpiccolo in tempo utile per poter dare inizio alla SMI con l'avvio dell'A.S. 2010/2011 il 1 IX 2010, è necessario conferire immediato mandato al progettista di predisporre tutta la documentazione relativa necessaria. Si determina, in questo modo l'urgenza di sottoscrivere con lo stesso progettista il relativo contratto.

L'acquisto e il restauro della Comunità degli Italiani di Lussinpiccolo è stato inserito, su decisione dell'Assemblea dell'UI, nella programmazione dei mezzi della Legge 19/91 e successive modificazioni e estensioni, per gli anni 2002, 2005, 2007 e 2009 come segue:

- ❖ L. 73/01, anno 2002: 410.000,00 € lordi (Convenzione MAE-UPT) – acquisto sede.
- ❖ L. 193/04, anno 2005: 22.000,00 € lordi (Convenzione MAE-UPT) – acquisto attrezzature.
- ❖ L. 193/04, anno 2007: 67.210,00 € lordi (Convenzioni MAE-UPT) – intervento I piano e mansarda.
- ❖ L. 193/04, anno 2009: 165.000,00 € lordi (Convenzioni MAE-UI) – ristrutturazione dell'edificio per la sede della CI e della Scuola Materna.
- ❖ **TOTALE: 664.210,00 € lordi**

Nella Relazione esplicativa dell'UI riferita al 2002, l'intervento era quantificato in € 791.367,53, mezzi richiesti: € 465.951,53:

“La Comunità degli Italiani di Lussinpiccolo non dispone di una propria sede e già da alcuni anni è alla ricerca di un edificio adeguato presso cui svolgere la propria attività.

Nel corso del 2001 la CI aveva individuato una sede da acquistare, per la quale era giunto il nulla osta da parte del Ministero degli Affari Esteri italiano, dal costo di € 309.874,14. Successivamente la CI di Lussinpiccolo ha acquisito dall'Agenzia immobiliare “ING” S.r.l. di Lussinpiccolo un'offerta per l'acquisto dell'ex Villa Tarabocchia ora Villa “Perla”, costruita agli inizi del XX Secolo.

La Villa, circondato da un giardino, è composta dal pianoterra, dal primo piano e dal solaio ed è allacciata all'acquedotto, alla rete fognaria e a quella elettrica. Il primo piano (171,36 mq.) e il solaio (159,56 mq.) sono stati completamente ristrutturati e possono venir utilizzati fin da subito e senza limitazioni, mentre il pianoterra (138,84 mq.), che inizialmente doveva essere destinato a vano d'affari, necessita di qualche lavoro di ristrutturazione e di adattamento per renderlo conforme alle esigenze della Comunità degli Italiani (secondo i piani della Comunità degli Italiani di Lussinpiccolo il pianoterra verrebbe adibito in parte ad

una sala conferenze ed in parte ad asilo). La superficie complessiva dell'edificio è di 469,76 m² mentre quella dell'intera particella è pari a 690 m².

Il valore dell'edificio, secondo la stima effettuata dal perito, è di € 371.690,12. Il valore di mercato, prendendo in considerazione il fattore della domanda e dell'offerta, secondo la stima effettuata da perito, è pari a € 739.291,65.

Il prezzo di vendita della Villa "Perla", fissato dall'Agenzia immobiliare "ING" S.r.l. di Lussinpiccolo, è pari a € 675.000,00, cui va aggiunta la provvigione per la mediazione della richiamata Agenzia immobiliare, pari all'1,5% del prezzo fissato, a cui va inoltre ad aggiungersi il 5% della tassa sulla compravendita sul valore dell'immobile e il 10% delle spese di gestione. Il costo complessivo, pertanto, dell'investimento sarebbe pari a € 791.319,35.

Per l'acquisto della sede della CI di Lussinpiccolo erano stati accantonati, e risultano pertanto disponibili, 325.367,85 € al netto, sui mezzi della Legge 295/95 per l'anno di esercizio 1997.

Numero soci effettivi: 622.

Si programma, per l'anno di esercizio 2002, uno stanziamento ulteriore di € 230.000,00, per l'acquisto della sede della CI di Lussinpiccolo a valere sui mezzi da riutilizzare derivanti dai risparmi effettuati in virtù dell'esonero del pagamento del PDV (IVA croata) in data 22 aprile 2002, dagli interessi e dagli avanzi finanziari maturati in data 31 dicembre 2001 di competenza dei fondi di cui alle Leggi 19/91, 295/95, 89/98 e 73/01. La programmazione dei rimanenti mezzi sarà effettuata sui prossimi esercizi finanziari."

Nella Relazione esplicativa dell'UI riferita al 2005, l'intervento (non specificato) era quantificato in € 7.000,00, con la seguente motivazione:

"Dal 1994 la CI sta tentando di costituire una scuola materna. Nel 2004 l'UPT ha acquistato un edificio a tale scopo, la cui proprietà è però del Consolato Generale d'Italia - Fiume. A causa della registrazione della proprietà all'ufficio tavolare locale non ancora avvenuta, il progetto "scuola materna" è in fase di stallo. Il Comune ha dato il benestare per iscritto al progetto, ma con la condizione di avere in uso un ambiente adatto. Mancando la "proprietà" non viene concesso il permesso edilizio per la ristrutturazione, e a causa dell'insufficienza di spazio la CI è impossibilitata a dare avvio alle attività. Nella scheda è comunque riportata la richiesta per l'assegnazione di 7.000,00 Euro, dato che si prevede che la situazione verrà risolta entro la fine dell'anno corrente: se ciò effettivamente accade, la CI avrà bisogno di tutto l'aiuto possibile per dare inizio all'attività nella sede. La documentazione è stata inviata all'UPT.

Nota: Si propone di spostare la richiesta sul Fondo di emergenza della stessa Legge.

Proposta aggiuntiva del responsabile del Settore, non corroborata né dalla richiesta della CI né da alcuna documentazione:

"La CI di Lussinpiccolo, in comune accordo con il Console Generale d'Italia, invia il preventivo delle spese necessarie per l'acquisto delle attrezzature per arredare gli ambienti del primo piano e della mansarda dello stabile al fine di poter iniziare con le varie attività nella nuova sede. Per questo motivo si chiede un finanziamento di 20.000,00 euro. Il responsabile propone di stanziare la somma di 22.000,00 euro per l'iniziativa."

Nella Ripartizione dell'UI riferita al 2007, l'intervento (I piano e mansarda) era quantificato in € 67.210,00, con la seguente motivazione:

"La necessità di stanziare finanziamenti aggiuntivi per la realizzazione completa dell'intervento è stata segnalata dall'UPT, in base ad un preciso preventivo, il quale prevede una spesa di 81.100,00 €, dei quali però sono già stati stanziati 20.000,00 €. Il finanziamento è subordinato all'effettivo utilizzo della sede da parte della CI."

Nella Ripartizione dell'UI riferita al 2009, l'intervento (ristrutturazione dell'edificio per la sede della CI e della Scuola Materna) era quantificato in € 165.000,00, con la seguente motivazione:

“NOTA: Nella Convenzione MAE-UPT del 2007, sono già stati stanziati € 61.100,00. La Città di Lussinpiccolo e la GE UI (con la Conclusione N° 572 del 25 maggio 2009) hanno approvato la sottoscrizione di una Lettera d'Intenti per l'apertura della Sezione Italiana a Lussinpiccolo presso il locale Asilo croato pubblico “Cvrčak” con l'A.S. 2010/2011. L'intero edificio e gli ambienti che saranno destinati all'Asilo Italiano abbisognano di essere ristrutturati. Si stima il costo dell'intervento in € 150.000,00, PDV/IVA esclusa. Sull'annualità 2010 andranno previsti i mezzi per gli arredi e le attrezzature.”

In data 12 dicembre 2007, in riferimento a tutti i Contratti predisposti dall'UPT a valere sui fondi della Legge 19/91 e successive modificazione e estensioni, l'UI ha richiesto all'UPT:

- a) copia della Delibera del Consiglio Direttivo dell'UPT con la quale è stata approvata la stipula di ogni singolo Contratto;
- b) gli estremi giuridici e statutari relativi alle Delibere in oggetto;
- c) un prospetto riepilogativo che faccia stato di: importo stanziato per ogni singola iniziativa dall'Unione Italiana e approvato dal Comitato di Coordinamento per le attività a favore della CNI in Croazia e Slovenia; importo speso per l'iniziativa in oggetto fino alla data della stipula dei relativi Contratti; ammontare di eventuali avanzi/disavanzi;
- d) trasmissione dei Contratti e delle relative Delibere in formato digitale.

La Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XIV riunione, tenutasi addì 14 aprile 1999, in Rovigno, al fine di assicurare un'uniforme e coordinata evidenza contabile dei beni della CNI acquistati, forniti, costruiti o ristrutturati con i fondi che lo Stato italiano mette a disposizione della CNI in Croazia e Slovenia, nonché di tutelare e valorizzare gli investimenti stessi, ha approvato il *“Regolamento sulle procedure contabili riferite ai beni acquistati con i mezzi che lo Stato italiano mette a disposizione della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia”* (in allegato).

Il 19 aprile 1999 trasmettendo all'UPT il *“Regolamento sulle procedure contabili riferite ai beni acquistati con i mezzi che lo Stato italiano mette a disposizione della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia”*, l'UI ha richiesto all'UPT l'invio della documentazione necessaria, di competenza del Committente/UPT, al fine di consentire ai Beneficiari/Destinatari di applicare correttamente il citato Regolamento. Nella richiamata comunicazione e nei numerosi successivi solleciti, l'UI ha sottolineato l'urgenza di acquisizione della documentazione necessaria (fotocopie conformi delle fatture, ordini di pagamento, documentazioni tecniche, verbali vari, polizze assicurative, garanzie, contratti, ecc.) per iscrivere nei libri contabili dei Beneficiari/Destinatari gli investimenti relativi alla ristrutturazione, all'acquisto, alla costruzione delle sedi delle CI, dell'UI, delle Istituzioni e delle Scuole della CNI, nonché alla fornitura di attrezzature, arredi, mezzi didattici ecc.

L'UI non è in possesso di riscontri che attestino l'invio, da parte del Committente/UPT, ai Beneficiari/Destinatari della richiamata documentazione.

Nella documentazione predisposta dall'UPT:

- Il Contratto UPT N° 684, del 16 ottobre 2009 è privo delle premesse.
- Il Contratto UPT N° 684 è in sintonia con il *“Protocollo per l'ottenimento dell'esonero del PDV per i progetti previsti dalle Convenzioni MAE-UPT”*,

approvato dal “*Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia*” il 24 marzo 2009, il quale prevede che l’UPT rimanga Committente/Donatore, mentre all’UI, quale soggetto proprietario dell’edificio, saranno intestate le fatture.

- Il Contratto UPT N° 684 non è conforme al modello sull’ottenimento dell’esonero dal pagamento del PDV individuato dallo Studio legale croato incaricato dall’UPT e di cui l’UI è stata informata il 12 e 21 maggio 2009, nonché il 3 luglio 2009.

Considerata l’urgenza di procedere, in tempi rapidi, al completamento del restauro della CI di Lussinpiccolo, per consentire l’avvio della SMI con l’inizio dell’A.S. 2010/2011, si delibera come nel dispositivo del presente Atto.

Legge 73/01 CONVENZIONE MAE-UPT n. 2662 del 12/12/02 premessa 2

CONTRATTO N. 684 del 16/10/2009 per l'elaborazione di un "Progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'immobile denominato "Villa Perla" a Lussinpiccolo e Direzione dei Lavori di ristrutturazione".

tra l'**UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE** con sede a Trieste in Piazza del Ponterosso 6, C.F. 80011330323 rappresentata dal Presidente Silvio Delbello, di seguito denominata il Committente/Donatore,

L'UNIONE ITALIANA Associazione di cittadini registrata e riconosciuta, con sede a Fiume (Repubblica di Croazia), in via delle Pile 1/IV che esercita la rappresentanza degli interessi della Comunità Nazionale Italiana residente in Slovenia e Croazia a seguito di libere elezioni tenutesi ove maggiore è la sua concentrazione rappresentata dai suoi due Presidenti, rispettivamente Sig. Maurizio Tremul, Presidente della Giunta Esecutiva e dall'On. Furio Radin, Presidente dell'Assemblea, di seguito denominata Ente Proprietario,

la **COMUNITA' DEGLI ITALIANI DI LUSSINPICCOLO** rappresentata dalla Sig.ra Annamaria Saganic , in qualità di Presidente, in seguito denominata Ente Destinataro/Beneficiario e

lo **STUDIO DI ARCHITETTURA MF ARHITEKTI d.o.o.** numero di registrazione 040232798 con sede a Fiume in Zabica, 2 rappresentato dal legale rappresentante, Arch. Marko Frankovic, in seguito denominata Ditta, mentre si conferma e si ratifica la precedente narrativa che forma parte integrante del presente Contratto, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO: L'oggetto del Contratto, consiste nell'elaborazione del "Progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'immobile denominato "Villa Perla" a Lussinpiccolo e Direzione dei Lavori di ristrutturazione. Nello specifico: elaborazione del Progetto esecutivo relativo ai lavori di adattamento a scuola materna del piano terra dell'immobile e ai lavori di ristrutturazione del primo piano dell'immobile, da destinare a sede della C.I. di Lussinpiccolo. Le suddivisioni progettuali consistono nelle seguenti fasi: **A) RILIEVO DELLO STATO DI FATTO FOTOGRAFICO/EDILE:** Parte edile, Impianti

elettrici e spese viaggio; **B) PROGETTO DI MASSIMA:** Stesura progetti di massima separati per l'Asilo (piano terra) e per la sede C.I. (1 piano), Rilievo del lotto con certificazione del catasto, richiesta del permesso di costruzione (Rjesenje o uvjetima gradnje); **C) PROGETTO PRINCIPALE ed ESECUTIVO** suddiviso in: C1: progetto architettonico ed edile-idraulico comprendente piante, sezioni tipiche, viste degli interni, descrizione tecnica (anche in lingua italiana); C2: progetto degli impianti di climatizzazione-riscaldamento comprendente la descrizione tecnica, calcoli tecnici, disegni tecnici, computo metrico in croato e in italiano. C3: progetto dell' impianto di corrente elettrica comprendente la distribuzione degli impianti e sotto impianti, impianto di illuminazione, impianto delle prese di corrente, impianto elettrico per il sistema di climatizzazione, presa a terra, presa telefonica, descrizione tecnica, calcoli tecnici, disegni tecnici, computo metrico in croato e in italiano. C4: Arredi Schemi grafici e computi distinti sia per Asilo che per la sede C.I. **D) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO PER LAVORI EDILI** in croato con traduzione in italiano. **E) DIREZIONE LAVORI.** La Ditta dichiara anche di essersi resa conto, a seguito dei sopralluoghi e dei rilievi effettuati sul posto, degli elementi, delle condizioni e delle circostanze generali e particolari aventi influenza sulla determinazione dei costi delle opere e di ogni altra condizione che possa influire sull'esecuzione dei lavori. La Ditta si impegna, nel corso del compimento del suo incarico, ad uniformarsi alle norme legislative e regolamentari croate per quanto riguarda la parte progettuale, i rilievi plani-altimetrici ecc. ed a quelle italiane per quanto riguarda la parte amministrativa, contabile, ecc. delle fatturazioni, e solo per quanto non contemplato nel presente Capitolato contratto, a quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti.-

Art. 2 IMPORTO DELLE OPERE ED INVARIABILITÀ DEL PREZZO: L'importo complessivo per la realizzazione di quanto descritto nell'art. 1 è di € **24.326,56.-** (ventiquattromilatrecentoventisei/56) PDV escluso, di cui € **18.452,24.-** per la progettazione ed € **5.874,32.-** per l'incarico di Direzione dei Lavori. L'importo di € **24.326,56.-** è così suddiviso: **FASE A:** Rilievo stato di fatto dell'intero edificio € 2.732,24.-; **FASE B:** ASILO PIANO TERRA e LOCALI C.I.: Progetto di massima € 5.187,60.-; **FASI C e D:** ASILO PIANO TERRA e LOCALI C.I.: progetto principale ed esecutivo e computi metrici € 10.532,40.-; **FASE E:**

DIREZIONE DEI LAVORI: € 5.874,32.-

Al Contratto non si applicherà il PDV – in base alla legge che conferma l'accordo tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica Italiana sui diritti delle minoranze (Gazzetta Ufficiale – "Trattati Internazionali" N. 18/1997 –). Sarà compito del Proprietario curare le pratiche necessarie per l'ottenimento dell'esenzione del PDV. Il prezzo preventivato nell'offerta ed accettato dai firmatari si intende fisso ed invariabile, escludendo le parti contraenti ogni eventuale revisione.- Il prezzo preventivato ed accettato comprende tutti i lavori, le opere ed ogni altro dare, anche se non specificatamente previsto, necessari alla Ditta per consegnare compiuti e a regola d'arte gli interventi che formano l'oggetto del contratto stesso.-

Art. 3 REQUISITI DI AFFIDABILITÀ: La Ditta dichiara di possedere tutte le autorizzazioni per poter svolgere l'attività oggetto del contratto e di essere in possesso di adeguati documenti attestanti la capacità tecnica e la solvibilità.-

Art. 4 DOCUMENTAZIONE: Al Committente/Donatore tutta la documentazione amministrativa-contabile e quella della normale corrispondenza deve essere prodotta in lingua italiana. La documentazione tecnico-progettuale (piani di lavoro, schemi, calcoli, elaborati, computi ecc.) deve essere prodotta in lingua croata, con la traduzione italiana della descrizione tecnica generale (teknicki opis), dei disegni principali e del preventivo generale dei costi. La documentazione dev'essere prodotta in tre copie (Committente/Donatore, Ente Destinataro/Beneficiario ed Ente Proprietario) più tutte le copie necessarie per l'ottenimento delle licenze. Dovranno essere infine preparate due copie complete della documentazione finale per l'Impresa che effettuerà i lavori e per la Direzione Lavori.

Art. 5 ONERI DELLA DITTA: Sono a carico della Ditta e sono inclusi nel prezzo i seguenti oneri e obblighi: **a)** la verifica ed il riscontro della corrispondenza alle normative vigenti; **b)** gli oneri salariali, assicurativi e previdenziali a favore del personale impiegato; **c)** le spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di lavoro; **d)** le spese per le traduzioni in lingua italiana e/o in lingua croata della documentazione, delle autorizzazioni e di quant'altro prodotto nell'espletamento dell'incarico stesso; **e)** gli

oneri per l'uso di attrezzature per i sondaggi e mezzi d'opera; f) spese ed oneri diretti, indiretti e consequenziali alla esecuzione dell'incarico. La Ditta risponderà sia civilmente, sia penalmente delle opere oggetto del presente contratto, tenendo sollevati e indenni per qualsiasi evenienza, anche nei confronti di terzi, il Committente/Donatore, l'Ente Proprietario e l'Ente Destinatario/Beneficiario.-

Art. 6 PROGRAMMA OPERATIVO: La Ditta si impegna a concludere e presentare: **1)** gli elaborati della **Fase A e Fase B** entro 20 (venti) giorni lavorativi dal ricevimento della lettera di incarico. Entro 5 giorni lavorativi dall'approvazione della fase B verrà presentato il permesso di costruzione **2)** gli elaborati della **Fase C e D** entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla data di approvazione delle Fasi A e B da parte del Committente/Donatore e della concessione di tutte le autorizzazioni e licenze da parte delle autorità locali croate dall'ottenimento del permesso di ubicazione;. Con riferimento al suddetto programma operativo: alla consegna ufficiale degli elaborati di ogni singola fase, il Committente/Donatore, in accordo con l'Ente Proprietario e l'Ente Destinatario/Beneficiario, dovrà approvare o rigettare quanto ricevuto; entro 15 gg. potrà altresì formulare richieste di modifiche, integrazioni e/o correzioni, fissando di volta in volta un congruo numero di giorni per l'esecuzione delle stesse.-

Art. 7 VARIAZIONE DELL'INCARICO: Nell'esecuzione dell'incarico la Ditta non potrà discostarsi da quanto previsto nel presente contratto, salvo autorizzazione scritta del Committente/Donatore.-

Art. 8 ELEZIONE DI DOMICILIO: La Ditta dichiara di eleggere e mantenere per la durata dell'incarico il proprio domicilio al seguente indirizzo: STUDIO DI ARCHITETTURA MF ARHITEKTI d.o.o. numero di registrazione 040232798 con sede a Fiume (Croazia) in Zabica, 2. Qualsiasi variazione dell'indirizzo, della ragione sociale e del legale rappresentante della Ditta dovrà essere comunicato per iscritto al Committente/Donatore.-

Art. 9 RATEI E MODALITÀ DI PAGAMENTO - SALDO FINALE: Il Committente/Donatore, senza anticipazione alcuna, corrisponderà alla Ditta verso presentazione di regolari fatture intestate all'Ente Proprietario gli importi pattuiti ed accettati secondo le seguenti scadenze e modalità: a) 1 rateo: pari 25% del costo complessivo pari a €. 4.613,06.- (quattromilaseicentotredici/06) dopo l'approvazione, da parte

degli Enti firmatari, della documentazione e degli elaborati richiesti per la fase A

b) II rateo, pari 43% del costo complessivo pari a €. 7.934,46.- (settemilanovecentotrentaquattro/46) dopo

l'approvazione da parte degli Enti firmatari della documentazione e degli elaborati richiesti per la fase B;

c) III rateo, pari 25% del costo complessivo pari a €. 4.613,06.- (quattromilaseicentotredici/06) dopo

l'approvazione degli elaborati di cui alla fase C da parte degli Enti firmatari, comprese tutte le eventuali modifiche o integrazioni richieste dalle autorità croate.-

d) IV rateo saldo, pari a € 1.291,65.- (milleduecentonovantuno/65) dopo l'approvazione degli elaborati di cui alla fase D da parte degli Enti firmatari del presente contratto.

Il compenso relativo alla Direzione Lavori pari a € 5.874,32.-, sarà corrisposto alla Ditta in ratei fino ad un massimo del 90% del progresso dei lavori eseguiti, risultante dagli avanzamenti dei lavori. Il residuo 10% verrà corrisposto ad avvenuta conclusione dell'incarico. I ratei suddetti saranno pagati dal Committente/Donatore alla Ditta in euro, tramite trasferimento bancario, presso un istituto bancario di scelta e fiducia della Ditta sul territorio della Repubblica di Croazia, sul proprio c/c intestato alla Ditta stessa entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, redatte in italiano, ed emesse successivamente all'approvazione e la definizione di quanto specificato nei precedenti punti a) b) c) d). Nessuna responsabilità, né onere, né ulteriore spesa può essere addebitata al Committente/Donatore, all'Ente Proprietario e all'Ente Destinatario/Beneficiario per ritardi successivi all'emissione dell'ordine scritto di pagamento al proprio Istituto bancario.- La Ditta, entro 7 giorni dal ricevimento del pagamento, al netto di qualsiasi spesa od onere a carico del Donatore, dell'Ente Proprietario e dell'Ente Destinatario/Beneficiario rilascerà una regolare quietanza liberatoria, firmata dal legale rappresentante.-

Art. 10 VIGILANZA: È facoltà degli organi ministeriali italiani nonché degli Enti firmatari del contratto esercitare la vigilanza sullo svolgimento dell'incarico, della esecuzione delle opere, del rispetto delle norme e su quant'altro utile e necessario per il compimento a perfetta regola d'arte di quanto oggetto del contratto stesso e nei termini stabiliti e concordati.-

Art. 11 SOSPENSIONI, PROROGHE DEI LAVORI, PENALI PER I RITARDI E RESCSSIONE DEL

CONTRATTO: La Ditta potrà chiedere proroga nella consegna degli elaborati per gravi e giustificati motivi.- Il Donatore si riserva comunque ogni decisione al riguardo.- In caso di ritardo non giustificato nell'espletamento delle prestazioni di cui al precedente Art. 1, sarà applicata una penale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella misura di € 10,00.-, da calcolarsi mediante deduzione dell'ammontare dei compensi dovuti.- Nel caso che il ritardo ingiustificato superi i 30 (trenta) giorni sarà facoltà del Committente/Donatore, dell'Ente Proprietario e dell'Ente Destinatario/Beneficiario ritenersi liberi da ogni impegno nei confronti della Ditta senza che quest'ultima possa pretendere compensi od indennizzi di sorta per onorari e spese, anche se già sostenute.-

Art. 12 CONTROVERSIE: Eventuali controversie riguardanti il presente contratto verranno risolte bonariamente e di comune accordo tra il Committente/Donatore e la Ditta, con l'assistenza dell'Ente Garante Proprietario e dell'Ente Destinatario/Beneficiario.- Ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti in relazione al presente contratto sarà deferita ad un colloquio arbitrale composto da tre membri di cui uno nominato dal Committente/Donatore, sentiti l'Ente Destinatario/Beneficiario e l'Ente Proprietario, uno nominato dall'Impresa ed il terzo nominato d'accordo dalle parti o in assenza di accordo dal Presidente del Tribunale di Trieste su istanza della parte più diligente.- La sede dell'arbitrato è Trieste.- Il collegio arbitrale deciderà secondo diritto e si atterrà alle disposizioni previste dalla legge per l'arbitrato rituale. Per quanto riguarda le modalità di nomina degli arbitri ed il procedimento arbitrale si applicano gli artt. 810 e seguenti del c.p.c.-

Art. 13 ESECUTIVITA: Il presente contratto mentre è impegnativo per la Ditta sin dal momento della sua sottoscrizione, lo sarà, invece, per il Committente/Donatore dopo il ricevimento del medesimo contratto da parte degli organi ministeriali italiani ed il successivo ricevimento da parte del Committente/Donatore stesso della relativa copertura finanziaria.- Il presente contratto redatto in conformità alla normativa vigente con gli adattamenti richiesti dalle norme e dagli usi locali, viene fatto, approvato e sottoscritto in 7 (sette) esemplari di cui: due per il Ministero degli Affari Esteri italiano per il seguito di sua competenza, uno per la Ditta, uno per l'Ente Proprietario, uno per l'Ente Destinatario/Beneficiario e due per il

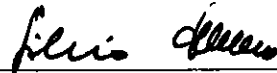
Committente/Donatore. -

ART. 14 DISPOSIZIONI GENERALI: Il presente Contratto, integrato dai relativi allegati, costituisce la manifestazione integrale delle intese intercorse tra le Parti in merito al suo oggetto e supera ed annulla ogni altro eventuale precedente accordo. Qualsiasi modifica al presente contratto non sarà valida e vincolante ove non risulti da un atto firmato dalla parte nei cui confronti la stessa viene invocata. Salvo quanto diversamente previsto ai precedenti articoli qualsiasi comunicazione, richiesta o consentita dalle disposizioni del presente contratto dovrà essere effettuata per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata o telegramma. L'eventuale rinuncia, espressa o tacita, del Committente/Donatore ad avvalersi di una qualsiasi delle pattuizioni contenute nel presente contratto, ovvero l'acquiescenza ad un inadempimento o alla osservanza di una pattuizione da parte della Ditta non potranno considerarsi in alcun modo quale rinuncia a quanto disposto da tale pattuizione e non impediranno al Committente/Donatore di chiedere l'adempimento della stessa o di ogni altra pattuizione e di agire in forza di essa o in conseguenza di qualsiasi altra inadempienza o violazione. La premessa e gli allegati costituiscono parte essenziale ed integrante del presente Contratto. Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dalle disposizioni del presente incarico dovrà essere effettuata per iscritto, a mezzo lettera raccomandata, telegramma o telefax e si intenderà validamente eseguita al ricevimento della stessa semprechè sia indirizzata come segue:

Università Popolare di Trieste - Piazza del Ponterosso, 6 34121 TRIESTE - fax 0039(0)40/631967.

Trieste, 16/10/2009

UNIVERSITA' POPOLARE DI TRIESTE



STUDIO DI ARCHITETTURA MF ARHITEKTI d.o.o

UNIONE ITALIANA

C.I. di LUSSINPICCOLO

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. la Ditta dichiara di aver letto ed approvato tutti gli articoli del presente contratto, singolarmente oltrechè nel testo complessivo, ed in particolare di approvare espressamente e specificamente gli artt. 2 (invariabilità del prezzo), 5 (oneri della ditta), 7 (variazione del-

l'incarico), 11 (penali per ritardi), 12 (controversie), 13 (esecutività del contratto).

STUDIO DI ARCHITETTURA MF ARHITEKTI d.o.o _____

Il presente contratto, scritto con mezzo informatico, consta di numero 8 (otto) fogli di carta semplice sottoposti a bollazione, dei quali numero 7 (sette) interamente scritti con 25 (venticinque) righe ciascuno, e numero 5 (cinque) righe del presente foglio.